





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO DI COLOGNO AL SERIO (BG)

Sede Amministrativa: Via Rosmini, 12 - 24055 COLOGNO AL SERIO (BG) Tel. e Fax 035-896031 - 035-4872415

Cod. Meccanografico: BGIC89900P - C.F. 93044430168 - Codice Univoco: UFQC79
Sito Internet: www.iccolognoalserio.edu.it

e-mail ministeriale: bgic89900p@pec.istruzione.it Pec: bgic89900p@pec.istruzione.it

All'Amministrazione trasparente All'Albo Pretorio

Codice progetto: 13.1.5A-FESRPON- LO - 2022-172

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 0038007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

CUP C24D22000500006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni

sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello

Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il

conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione

amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia

di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.

15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni*

generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio

2015, n. 107»;

VISTO

Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO

delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO

Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Istituto del 10/12/2019 con Delibera n.38/6;

VISTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO

Il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n.8/2 del 23/01/2023 nel quale è inserito il progetto autorizzato e finanziato per un importo complessivo di € 75.000,00;

VISTA

La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO

in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propriordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di dueo più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO

l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

CONSIDERATO

che l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lds. 50/2016 e s.m.i. viene modificato, in via transitorio, dall'art. 1, comma 2, lettera a), dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, prevedendo che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 139.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

RILEVATA

L'esigenza di procedere all'acquisto con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 entro breve tempo;

CONSIDERATA

la scadenza perentoria per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazione giuridicamente perfezionata e ra fissata al 15 /01/2023 poi prorogata al 31/03/2023;

CONSIDERATO

che Codesta Istituzione Scolastica ha svolto un' indagine di mercato attraverso richiesta di preventivi a vari operatori economici e che nessuno ha soddisfatto le esigenze di codesta Istituzione,

CONSIDERATA la necessità e l'interesse di questa Amministrazione Scolastica di realizzare il progetto 13.1.5° - FESR – LO – 2022 – 172 – AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE DELL' INFANZIA;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

Si procede mediante avviso pubblico di ricognizione di mercato finalizzato all'Affidamento Diretto tramite Mepa, ai sensi dell'Art. 36, comma 2 lettera (a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in combinato disposto con l'Art. 1, comma 2, lett. (a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120,, per la fornitura di attrezzature didattico educative – attrezzature digitali e arredi.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del minor prezzo, secondo quanto disciplinato dal comma 3, art. 95 del D.Lgs. 50/2016, tale criterio di scelta è dettato essendo il presente appalto contemplato ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i , così come disciplinato, in via transitoria, dall'art. 1, comma 2, lettera a), dal D.L. 16 luglio 2020, n, 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108.

Art. 3 Importo

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura è di €. 67.500,00 (sessantasetteqinquecentomila/00), IVA inclusa.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura e messa in opera richiesta dovrà essere realizzata entro 40 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario e comunque entro e non oltre il 30 maggio 2023, salvo eventuali proroghe concesse dall'ente erogatore del finanziamento MIUR.

Le Ditte concorrenti potranno essere ammesse solo ove sottoscrivano un impegno a rispettare rigidamente i termini utili di cui sopra assumendosi la responsabilità di risarcire l'istituzione scolastica nel caso in cui per proprio inadempimento il progetto ed il relativo finanziamento siano revocati.

Art. 6 Responsabile del Procedimento

ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Manuela Nicosia.

Il Dirigente Scolastico Manuela Nicosia

Documento firmato digitalmente ai sensi del C.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)